

21 maggio 2009 0:00

Recupero crediti: pratiche che violano la privacy

Buongiorno grazie comunque per l'eccezionale servizio di informazione fatta attraverso le altre domande. Vengo al mio problema: all'inizio di questo anno, per perdita del lavoro (anche se a nero) ho difficoltà a pagare due rate di finanziamento di Carta Aura. Comincio giustamente a ricevere telefonate molto insistenti ed io spiego al mio interlocutore la situazione difficile visto che abito da sola con un bimbo di 16 mesi e pago il fitto di casa senza altri redditi; costui prova a darmi svariati consigli non richiesti (se li faccia prestare, vada a fare la cameriera, ecc.) per pagare le rate visto che sono solo 120 euro a rata. Comincia a telefonare ai miei anziani genitori (non ho fornito io il numero nè l'indirizzo) intimando gravi conseguenze. Si è recato personalmente da vicini dei miei genitori, raccontando i fatti miei e lasciando loro un numero tel. a cui i miei avrebbero dovuto chiamarlo per risolvere la cosa. Io ho saldato totalmente il debito ma vorrei sapere se è possibile chiedere alla persona, di cui conosco nome e cognome, i danni per aver più volte palesemente violato il mio diritto alla privacy. Grazie.

Angela, da Montalto Uffugo (CS)

Risposta:

abbiamo tolto dal titolo della sua domanda il "forse". Nel suo caso sono state violate piu' disposizioni del garante della privacy, anche alcune specifiche:

clicca qui (http://sosonline.aduc.it/scheda/recupero+crediti+sono+leciti+comportamenti+lesivi_9860.php).

Segnali allo stesso Garante, nei modi esposti sul sito del quale trova il link sulla nostra suddetta scheda, il comportamento della societa'.